## ■ Interrogazione n. 18

presentata in data 14 maggio 2010

a iniziativa dei Consiglieri Acquaroli, Massi, Marinelli

"Comune di Appignano, Zona Campo di Bove, autorizzazione apertura discarica" a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali Francesco Acquaroli, Francesco Massi ed Erminio Marinelli.

Premesso:

che nell'ottobre dello scorso anno 2009 la Regione Marche ha approvato la I.r. 24/2009 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", con voto contrario della PdL, nella quale avocava a se le decisioni di concedere o no autorizzazioni all'apertura di discariche se individuate a meno di tremila metri dai confini interprovinciali:

che contestualmente alla pubblicazione di detta legge regionale, una società privata, creata pochi giorni prima dell'approvazione dell'atto, chiedeva di essere autorizzata alla apertura di una discarica per rifiuti non pericolosi nel Comune di Appignano, a pochi metri dal confine tra le province di Macerata ed Ancona;

Considerato che il Comune di Appignano ha approvato all'unanimità un documento in Consiglio comunale che esprime l'estrema contrarietà e il rifiuto totale alla individuazione nel sul territorio di una discarica;

Sottolineato:

che il Comune di Appignano risulta ai vertici provinciali nella raccolta differenziata e viene regolarmente premiato per il suo impegno;

che la zona, in cui risulta individuata la discarica in via di autorizzazione, è già oggetto di progetti della Provincia di Ancona a Filottrano e della Provincia di Macerata a Cingoli per la costruzione di discariche di appoggio agli ambiti provinciali di gestione dei rifiuti urbani;

Rimarcando che la vallata in oggetto vede tre discariche individuate in meno di quattromila metri in linea d'aria e che nella stessa zona insistono attività turistiche e commerciali di notevole importanza;

Per quanto premesso

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per cono-scere:

- 1) se ritiene opportuno permettere l'autorizzazione alla apertura di una discarica privata per rifiuti non pericolosi in Zona Campo di Bove, Comune di Appignano (MC);
- 2) se ritiene opportuno non coinvolgere minimamente la popolazione interessata;
- 3) il parere espresso dalla Conferenza dei servizi in merito alla richiesta di una nuova discarica:
- 4) se considera la I.r. 12 ottobre 2009, n. 24 lesiva delle attribuzioni specifiche della Provincia di Macerata e del Comune di Appi-gnano riguardo il potere di progettare e decidere sulle politiche ambientali, paesaggistiche ed edificatorie dei propri territori;
- 5) se il sig. Presidente intende adoperarsi affinché sia scongiurato il pericolo che una discarica privata renda infrequentabile una zona paesaggisticamente di pregio e di conoscerne le modalità e le iniziative che intende adottare.